

ABBONAMENTI
Esce tutti i giorni tranne la Domenica.
Udine a domicilio e nel Regno, Anno... L. 18
Sostanziale... 3
Trimestrale... 4
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese
postali - semestrale e trimestrale in proporzione.
Pubblicazione...
Da versare anticipatamente CINQUE - ARRETRATI DIECI.

INSEGNAMENTO
In questa pagina, sotto la firma di...
Comunicazioni, sociologia, dibattimenti...
In Cronaca...
In quarta pagina...
Per più informazioni pregare di scrivere...
Ufficio di Direzione ed Amministrazione...
Via Prefettura, 2. 6.

Preghiamo quei pochi nostri amici che ancora non hanno rinnovato l'abbonamento di mettersi in regola entro il 15 GENNAIO per evitare la sospensione dell'invio del giornale.

L'indennità ai deputati

Una riforma che da parecchio tempo la democrazia propugna e che si impone per ragioni di morale e di giustizia, è senza dubbio l'indennità ai deputati. Per ragioni di moralità poiché questa riforma potrebbe concorrere a sbancare la piaga dell'affarismo e degli illeciti lucri che soffrono tanta parte della nostra rappresentanza parlamentare; per ragioni di giustizia la quale sembrerebbe la via della partecipazione al governo della cosa pubblica a coloro che se la vedono preclusa o comunque ostacolata dalle condizioni economiche mentre potrebbero portarvi un prezioso contributo di cognizioni e di esperienza.

I rigidi oppositori di ogni riforma che vita riforma di tal genere venga sostenuta, oppongono, quale insuperabile barriera, l'et. 50 dell'istituto il quale in modo perentorio stabilisce che nessuna indennità è dovuta ai deputati. Ma non s'accorgono che per essere coerenti essi dovrebbero pure opporsi alla franchigia ferroviaria e alle indennità concesse ai deputati in missione all'estero.

Sei anni di vita nazionale non indurano, sono passati sul nostro Paese il quale non può restar legato a vecchie istituzioni, starnamente come l'ostacolo alla scogli.

Le esigenze nuove, i nuovi bisogni che stimolano l'umanità sulla via del progresso, richiedono nuovi mezzi atti a soddisfarli.

Lo statuto che pur risponde ai bisogni dell'epoca agitata e vibrante di tanto entusiasmo patriottico in cui sorse, oggi si rivela manovale in molte sue parti, in contraddizione con lo spirito laico che pervade la nostra età, troppo compiacente nelle prerogative concesse alla Corona.

In questo rinnovarsi di istituti di nomi e di cose, in questo succedersi tumultuoso di avvenimenti, un popolo che non sa sperare, il circolo magico che lo costringe a vecchie formule, si danza al decadimento poiché la rinnovazione è legge universale e condizione di vita.

Al legislatore quindi è impeto il dovere di un'ampia e illuminata revisione della Carta costituzionale, affinché alcuni articoli che oggi nella coscienza popolare, nel costume e nel diritto son lettera morta vengano cancellati, altri invece ritoccati o modificati.

DALLA CAPITALE

La nomina del sotto segretario di L.L. P.P. Un fornaio.

L'avv. Luigi Dari, ex sindaco di Ancona deputato nel collegio di San Benedetto del Tronto, è stato nominato ieri sotto-segretario ai lavori pubblici e ha subito prestato giuramento nelle mani del Presidente del Consiglio. Il Dari è anch'esso un fornaio.

Il reverendo Malvezzi si difenderà

Si assicura poi che il neo ministro d'agricoltura, avv. Malvezzi, lacerata alla prima occasione di rispondere la piena Camera a quanto si è detto e stampato sul suo passato di clericale temporaria.

Ma in che modo?

Il brigante Varsalona e l'inchiesta dell'Avanti. L'Avanti a proposito dell'andamento l'inchiesta intorno al brigante Varsalona annuncia che i suoi incaricati dell'inchiesta nella loro minuziosissima ricerca, scoprirono ed assodarono che il brigante Varsalona è morto sino dal dicembre 1903, ma che coloro che lo facevano comparire vivo pur essendo morto erano precisamente alcuni funzionari di polizia.

L'Avanti termina il caso annunziato precisando così:

«Non è immaginabile quello che si operò per fare credere vivo il morto e quali vantaggi si ritrassero dalla diffusione di questa credenza.»

Che cosa disse l'on. Colalanni del ministro De Marinis

La Rivista popolare contiene un articolo del deputato Colalanni, nel quale è detto fra l'altro:

«In questa seconda incarnazione dell'on. Fortis, l'arivismo vi brilla di tutta la sua luce sinistra, nella persona di Enrico De Marinis. Egli è la personificazione più impudente del gesuitismo elevato all'ennesima potenza: non si era mai visto un uomo politico passare da un partito ad un altro con una rapidità vergognosa, senza una ragione elevata d'ordine pubblico, senza una ragione decante, senza una ragione plausibile, come è passato in dieci anni il De Marinis, dal repubblicanismo boviario al socialismo marxista, da questo socialismo a quello riformista, da questo al radicalismo, all'arivismo puro e semplice.

Per tutto questo, l'entrata nel ministero del deputato De Marinis, dopo essere assicurata la benevolenza dell'on. Fortis col servizio regolare facendo degli atti parlamentari, rappresenta il trionfo più delizioso dell'arivismo senza scrupoli.

La sua presenza nel ministero è l'esponente della degenerazione politica. Il ministro della P. I. che ha la grande missione di educare, posto nelle mani di chi è la negazione più mostruosa del carattere e dell'educazione politica, costituisce la maggiore vergogna del secondo ministero Fortis; e da sola dovrebbe bastare per pronunziarne la condanna»

Nel giornalismo

Il Cittadino di Roma, annuncia che l'on. De Falco, alla ripresa dei lavori parlamentari assumerà la direzione del giornale.

Nella seconda quindicina del corrente gennaio, inizierà la pubblicazione in Firenze il Nuovo Giornale di cui ha assunto la direzione l'avv. Giovanni Bistoli, il geniale ex direttore della Lombarda.

Alla direzione dell'Adige di Verona è stato chiamato il pubblicista Guido Trombetti che promette di continuare le tradizioni democratiche del giornale.

A tutti questi colleghi, gianga il saluto e l'augurio del Paese.

AMERICANATE

Mille anni di carcere

I giurati del Texas sono espi amoni, non v'è a dire, immaginate che hanno condannato un povero diavolo di vecchio ladrocinco a mille anni di prigione.

Già, dopo coscienzioso esame di ogni caso particolare, l'assolutissima corte ha fatto la somma delle pene relative ad ogni delitto e il presidente ha pronunciato la sentenza con tutta la curiale gravità onde si adorano bestie e affatto.

Gli avvenimenti in Russia

Il Caucaso in mano dei rivoluzionari. Lo Standard di stamane pubblica il seguente telegramma da Odessa:

«Un telegramma così ufficiale da Tiflis dice che la insurrezione armata degli armeni e degli altri rivoluzionari è così ben riuscita che occorrerà inviare un intero esercito per riconquistare la regione.

«Novorossk è nelle mani dei rivoluzionari che occuparono gli uffici governativi ed elestero un prefetto loro, licenziando la polizia e stabilendo la guardia civica.

«Tre giorni fa essi catturarono un piroscafo proveniente da Sebastopoli della Compagnia russa. Le comunicazioni telegrafiche tra Odessa, Mosca e Karakoff sono interrotte avendo i rivoluzionari tagliato i fili.»

Un treno fatto saltare colla dinamite

Sulla linea Pombrowa venne compiuto un attentato alla dinamite contro un treno. La locomotiva e il vagono pacchi precipitarono dagli argini. La linea è danneggiatissima. Il macchinista è morto. Due altri impiegati e cinque viaggiatori rimasero gravemente feriti. Una banda armata di trenta uomini, si impadronì della cassa alla stazione di Jastrzomb.

Anche in altre parti della Polonia si segnalano assalti alle casse compiute da bande armate.

I danni di Mosca per la rivoluzione. I danni materiali cagionati a Mosca dall'insurrezione sono stimati a rubli 180,000,000.

L'emissione dei nuovi francobolli in febbraio

Contrariamente a quanto erasi detto relativamente alla emissione dei nuovi francobolli, la quale doveva appunto aver luogo nei primi giorni del gennaio, la medesima verrà ritardata, poiché la ditta assicuratrice avendo stipulato in ritardo il contratto non ha potuto fornire prima lo stock di duecento milioni.

Molto probabilmente l'emissione dei nuovi francobolli per il pubblico si farà in febbraio cioè dopo che tutte le direzioni provinciali delle Poste saranno state fornite della dotazione ad esse spettanti.

Notizie in fascio

Il cannone olandese. Il vice-ammiraglio Guimaraes della marina da guerra brasiliana ha inventato un cannone per sparare a lito, l'efficacia del quale come «cannone» è nota, sulle acque infuocate del mare. Esso è destinato soprattutto alle piccole navi.

Il «cannone bottiglia», come è stato battezzato, è messo in posizione sulla prua del battello. Quando il mare diventa turbolento si carica una bottiglia piena di segatura di legno imbevuta d'olio, e si spara. L'esplosione spazza la bottiglia e ne sparga il contenuto a una considerevole distanza. Ripetendo la scarica di cinque in cinque minuti si ottiene l'effetto portante di aprire al battello un sentiero di acque calme fra le onde furiose. Se la barca è ferma, all'ancora, basta un colpo ogni 20 minuti. Si assicura che l'effetto del cannone è istantaneo.

Esso un cannone che serve a qualche cosa di buono.

Un re che non paga. I ritagli della stampa commissionati ad un'agenzia di Ginevra su tal Pietro Karagorgiev, il quale, morti assassinati re Alessandro di Serbia e la regina Draga la buona fata Scupina fece re. Pietro parve felicissimo, pensò subito a domandare una cancelleria reale la quale tra i suoi primi atti commissionò ad un'agenzia svizzera, vicina di casa, tre collezioni di ritagli di giornali relativi all'avvento al trono di Karagorgiev. L'agenzia accuratamente lesse, storiò, collezionò e in due mesi mise insieme 100,000 ritagli raggruppati e rilegati in cinque grossi volumi in quarto.

Un impiegato dell'agenzia partì allora per Belgrado espressamente e consegnò i volumi della prima collezione al segretario della cancelleria. Sussieggiamente la casa inviò le altre due copie e le relative fatture per la somma di lire 37,908.

Senonché i re desiderano troppo che si dica bene di loro, o per lo meno pare che non amino che se ne dica troppo male: così, non essendo propriamente un panegirico quello che l'agenzia di Ginevra aveva raccolto nei cinque volumi, re Pietro li trovò che 37,908 lire era pagare eccessivamente caro quel po' po' di ritagli sul suo conto accuratamente rilegati.

E un bel giorno il direttore dell'agenzia svizzera ricevette avviso dalla dogana di una cassa porta-franco proveniente da Belgrado al suo indirizzo. Pietro li non aveva accettate le collezioni né le relative fatture e ora l'agenzia reclamava l'invio del pagamento.

Calendoscio

L'onomastico

Oggi 5 gennaio, S. Testafioro.

Effemeride storica

Il castigo d'un padre

5 gennaio 1618 - Testamento del nob. Pietro quondam Rizzardo di Prampurgo. Sepoltura nella chiesa di S. Maria d'Artogna. Eredi figli Giovanni N. solo ed Andrea figlio dell'altro suo figlio Rizzardo premorto.

Diserda gli altri suoi figli Artico e Fandio perché disubbedienti ed insoferti e nell'anno antecedente, praticando coi suoi nomi e contadini abbracciarono sue case e devastarono i castelli di Tricassino e di Prampurgo, tentavano di ucciderlo e lo cacciarono di casa (G. B. Federici notaio).

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

Cronache Provinciali

Buia

Movimento della popolazione nel 1905

(Ain). — Nel passato anno 1905, presentarono 388 denunce di nascita, compresi 18 nati morti, nonché 28 atti registrati in parte scoppa, 189 denunce di morte in comune e 19 atti in parte seconda. Furono celebrati 82 matrimoni ed un atto di cittadinanza. Avemmo 85 persone immigrate con carta d'espatrio e 35 emigrati.

L'incremento della popolazione nel 1905 è di 238 persone che unite alla popolazione esistente al 31 dicembre 1904 (9376) si ha un totale di abitanti 9615. Queste cifre dimostrano all'evidenza la forza prolificatrice del nostro paese e la tendenza a divenire una delle principali città della Friuli.

Ringraziamo l'operoso ed attivo impiegato all'anagrafe sig. Celestino Miani che volle fare questa statistica e favorirci i dati per darla alla pubblica stampa.

Funerali

Alle ore 15 di ieri ebbero luogo i funerali del compianto giovinetto Conchin Arturo.

Il corteo lunghissimo si componeva del clero, della bara portata a spalla dai giovanotti, dagli istmi d'aria, dalla bandiera scolastica con le classi quarta e da numerosissime torce.

Notammo anche ricchissime corone: una in fiori freschi della famiglia, una pure in fiori freschi dei maestri e condiscipoli e una degli amici in metallo. Al cimitero diede l'estremo vale il giovinotto Mimmi Mattia, che lesse un discorso commoventissimo.

Vada ai desolati amici sentirci il nostro mesto saluto, e le nostre più sentite condoglianze.

Ampezzo

Il nuovo consiglio all'opera.

Per domenica 7, corr. è convocato il nuovo consiglio, per procedere alla nomina del sindaco e della Giunta. L'aspettativa in paese per la scelta è grande. Sembra accertata la elezione a sindaco nella persona dell'avv. Michele Beorobia-Nigris.

A tal scopo anzì sabato p. v. si riuniranno tutti i consiglieri della maggioranza popolare, per intendersi definitivamente su tali nomi.

Nel campo clericale poi, in seguito alla terribile sconfitta di domenica passa a continua lo sgomento e la desolazione. Mai ebbero sulla groppa questi signorotti, frustate come quelle del 31 dicembre.

Ed a proposito: il solerte corrispondente della Patria e del Crociato perché non apra bocca in proposito? Ha forse la consegna di rimborsare Savia per bocca si faccia animo, e sentiamo anche la sua autorevole parola in proposito.

Banchetto socialista

Sabato p. v. i socialisti di Oltrinterrano l'annuale banchetto per ricordare il 3° anniversario della fondazione del Circolo locale socialista, che è scaduto il 31 dicembre e rimandato in a gito alla lotta elettorale amministrativa. Sarà tenuta una conferenza di propaganda, ed il concorso già assicurato di tutti i compagni del circondario. Si prevede una lieta e riuacilissima festa.

Una lettera dell'ispettore Benedetti

Il neo eletto consigliere provinciale prof. L. A. Benedetti, ispettore del circondario di Gemona, ha mandato la seguente nobilissima lettera ai suoi elettori:

«La grandissima prova di fiducia datami dal mio distretto natio nella elezione del Consiglio provinciale, mi confonde.

Col massimo desiderio di corrispondere, ringrazio.

Tutti intesa la nobile meta del comune bene, alto ispirando ognuno entro la sua coscienza, senza inopportuni intronazioni, senza vane imposizioni di nomi a qualunque schietta, affettuosa azione, e sempre più la pace, l'ordine, il progresso indefettibile aumenti la grandezza, la prosperità della patria!

A questo mio immutabile avviso, do in questa congiuntura la forma di vivissimo augurio».

Vedi Cronaca Provinciale in 3. pagina

La scuola agraria femminile all'estero

Dal Tempo

«Nella fiducia che dal rapporto delle cose vedute e dalla constatazione dei risultati già conseguiti altrove, suscitava la persuasione del bene che l'istruzione muliebre può apportare nelle campagne (1)» la Società Umanitaria ed il Ministero di Agricoltura, ebbero ad incaricare la chiarissima professoressa Aurora Jox, di compiere un viaggio all'estero per lo studio di quelle Scuole Agrarie femminili che mandano in modo assai noto in Italia, eccezion fatta della minuscola scuola di Niguarda sorta per opera di un filantropico Comitato Milanese.

Dalla elaborata Relazione della professoressa Jox. La scuola femminile agraria all'estero, prodotto di studio accurato e di osservazioni e deduzioni pratiche, mentre si rivedono i benefici che altri paesi hanno ottenuto dall'istituzione agricola all'estero, ne scaturisce evidente la utilità e la necessità di introdurre anche da noi la istruzione muliebre a mezzo delle Scuole meneghere agricole.

Nel Canton di Lucerna, a Weggli, fu istituita per opera dell'Unione des femmes, nel 1890 la Scuola meneghera Schönbühl, «un vero asilo di pace gioiosa». Questa piccola ma invidiabile dimora, godente la grande aria del lago e la vista sperbata dei monti, è frequentata da alcune di famiglia agiate e se non agiate, civili; il corso è di un quadrimestre e ne approfittano tanto quelle che faranno semplicemente la masseria in casa propria, quanto quelle che vorranno poi una occupazione come cameriere o meneghere negli alberghi o nelle pensioni, dove sono accolte molto volentieri.

Da noi — scrive giustamente la professoressa Jox — un padre che guadagni tanto da mantenere con un certo decoro la sua casa, non ammetterebbe mai che la figliola si prepari, studiando, ad una professione che non è fra quelle ritenute nobili. Oltre l'alto, la gente, rimane da questa mania megalomane, da questo spagnolesco tenace ed irriducibile, pensa, a ragione, che ogni lavoro è nobile se fatto a dovere».

Nella Svizzera vi sono moltissime di queste scuole femminili agrarie; delle scuole destinate tenacemente alle ragazze di buona famiglia, in cui vi s'istituisce tutto quanto è necessario al raggiungimento di una casa signorile, a quella intesa alla istruzione delle future serventi e delle figlie dei contadini. A Berna vi è poi anche la Scuola Superiore in cui vi si consegue il diploma per l'istituzione nelle scuole meneghere.

Nel Belgio, il movimento favorevole a questo ramo della istruzione femminile cominciò nel 1890. A Vianon fu istituita la prima Scuola Agraria per le donne ed altre idee seguirono nelle altre province, allo scopo di dare una istruzione solida alle giovanette che si destinano all'agricoltura; l'istituzione è teorica e pratica.

Oltre a ciò nel Belgio si è provveduto alla istituzione di un grande numero di Scuole agrarie nelle scuole ed istituti d'educazione, nonché di tante scuole ambulanti nelle diverse province.

Ultimamente alla Esposizione di Liegi si vollero invitare le Scuole meneghere agricole a dare per farne un saggio per fare conoscere al gran pubblico gli scopi ed i risultati di quelle scuole, e così vincere quella indifferenza che purtroppo oggi si ha anche dalle cose utili.

A Overyssche, presso una collina dominata da un gigantesco mulino a vento, sorge una Scuola meneghera agricola, ed una Scuola pratica di caseificio. Le fanciulle bionde e rosee, affaccendate colle maniche rimboccate ed i caratteristici zoccoli a barchetta (sabote), attendono ai lavori pratici di caseificio: chi determina l'alidità del latte, chi col procedimento Gerber misura la quantità di materia grassa, chi attende alla fabbricazione di eccellenti Camembert, Brie, Gouda. Nell'orto, nel giardino, nel pollaio, compiono tutte le faccendose necessarie alla razionale conduzione; nel laboratorio partecipano alle lezioni di cuoco e di tagliu; dappertutto lavoro e vita nuova.

La scuola di Heverli, presso Lavam, è forse l'istituto più completo del genere. Il corso dura due anni, e tre per le giovani che vogliono dedicarsi all'istituzione; le lezioni vengono impartite da professori ed ingegneri del-

l'ultimo agronomico della vicina Università di Lovain.

A Biffolotto, vi è una Scuola che conta già 16 anni di vita, e a Bouchettes-Auvers, nella Campina, vi è una Scuola governativa, con fattoria sperimentale. Nell'Inghilterra, pure, le Scuole agrarie femminili sono numerose. A New Guardia, vi è una scuola il cui scopo è di dare ai figli delle famiglie di infortunati: Orfobiotica pratica, scritta ed orale, scienza orticola ed economica rurale, botanica, viticoltura, apicoltura, allevamento ed Entomologia. I programmi sono intesi scientificamente, ed oltre alla parte, diremo, ufficiale, comprendono molti accoppi di "vedute pratiche" ed utili, ad esempio, la verniciatura e ripulitura delle stoffe, la fabbricazione dei prodotti vari per mercato, la decorazione floreale, ecc.

«La figlia del gentiluomo di campagna» — scrive la professoressa Joze — che torna a casa così preparata, potrà divenire una padrona compita e capace di iniziare industrie nuove ad incremento del benessere familiare, oppure accettare un impiego che eserciterà con decoro, continuando a godere della Società del suo stato, ed anche in quella più alta, la considerazione dovuta al suo grado».

Nell'Inghilterra la corrente favorevole alla istruzione agraria femminile, si è ben accentuata dagli ultimi anni del secolo scorso, quando cioè non a caso, come quella di Mrs. Crawford, imprendere a tornare, contro l'ignavia della donna e contro la tendenza a seguire la via di troppo calata della professione urbana, tendenza questa perché diverge dai campi tante forze intellettuali e: analfi atte ad avvilirsi, mentre genera una concorrenza ferrea nella sfera d'azione limitata, che alle donne si riserva».

Nella Fiandra occidentale vi è una Scuola volante (ambulante) (si noti che nel Belgio, se non già istituite nuove di scuole simili) che opera 15 anni di esistenza. Tale istituzione che si sposta ogni tre o quattro mesi portandosi con tutto l'arredamento fornito dal Governo, e nelle insegnanti formate dal Governo stesso, la dove è richiesta, mira all'insegnamento pratico a migliorare l'alimentazione e l'igiene generale.

A questo proposito, ecco qualche tesi di esame: «Come bisogna disinfettare la camera di un malato? Come si fa a preparare un buon brodo? Quali sono le qualità di una carne sana? Nella latteria annessa alla Scuola Volante, praticamente vi si insegnano le diverse fabbricazioni di tipi di formaggio, dal Gonda al formaggio alla crema. L'agricoltura viene solo insegnata teoricamente, e la zootecnica si limita alle notizie più importanti sul trattamento dei bovini, polli, ecc. Questo insegnamento, ripieno di grande utilità per la donna, che partecipa volontaria ai corsi temporanei che si tengono nei paesi, dobbiamo confessarlo, più progredito del nostro».

«Noi in Italia, — giustamente scrive la Professoressa Joze — non abbiamo fatto che peggiorare, al paragone del piccolo Belgio, per l'istruzione della donna, che è chiamata dal destino alla vita dei campi, poco o nulla per farla contenta, moderna; nulla per trarre da lei — forza, energia bruta — le energie avvincenti dell'ambiente che la circonda. E questa constatazione, messa di fronte al concetto dell'importanza che ha l'agricoltura nel nostro paese, genera un profondo sconforto».

«Noi abbiamo il dovere di riparare ai danni della nostra negligenza; di studiare la questione seriamente e di indicare con, indugio, armati di grande perseveranza, gli esperimenti che mostreranno la via più pratica, e i mezzi più agevoli a conseguire lo scopo, in armonia, ai bisogni ed ai caratteri vari delle diverse regioni d'Italia».

La società umanitaria, la Provincia e la Camera di commercio di Milano hanno promesso il loro concorso per una Scuola, messaggerie agricole; ma i fondi stanziati sono tutt'altro che sufficienti per dotare la Scuola di un agrario, e provvederla di tutto il materiale necessario per iniziare i corsi speciali; e noi ci auguriamo che Milano, centro d'una regione agricola per eccellenza, non resti sorda a questo richiamo, e che quanto prima abbia ad istituire la prima Scuola femminile, agraria italiana; (1) così i voti della professoressa Joze, la perseverante propagatrice dell'insegnamento agrario femminile, che sono anche i voti e i desideri di chi pensa e propugna l'elevamento e l'umanizzazione della donna dei campi, verranno esauditi. E con essa riponiamo fede nell'avvenire, che, siamo certi, e non immemori l'efficacia dell'opera multibne nel progresso sociale e materiale della vite dei campi».

A. Cerlini.
(1) Il comm. Pecile, ora Sindaco di Udine e Presidente della Associazione agraria friulana, lavora per aggiungere alla scuola agraria di Pozzolo una sezione femminile, e per indire il Consiglio direttivo dell'Orfanotrofo Renati e dell'Istituto Micasso fondare due scuole pratiche agrarie. (Dall'opuscolo di Irma Joze).

L'inaugurazione dell'anno gineidico al nostro Tribunale

Il discorso dell'avv. Gastano Tescari

Come abbiamo accennato, ieri nel nostro Tribunale seguitò l'inaugurazione dell'anno gineidico. Ecco — in un pallido riasunto — il discorso pronunciato dal Lo Sostituto Procuratore del Re avv. Gastano Tescari:

Onorevoli colleghi, illustrissimi signori!
Oratibi esimiti anche nell'anno testé decorso negli alti uffici dello Stato, vi intrattenerò sull'argomento del discorso inaugurativo, chiedendone l'abolizione.

Comunque abbia altre volte espresso e mantenga il convincimento che ben possa utilità pratica offrendo le statistiche, perché non possono mai rendere esatto conto dell'indole della popolazione, della ragione del contenuto, dei motivi determinanti i delitti, e dopo riconoscere che come la storia del passato è maestra alle genti d'una sapienza vera che convince coi fatti, così dagli annali giudiziari, i quali espongono al libero sindacato della pubblica opinione gli atti della missione dei magistrati e la pratica applicazione della legge, può trarsi lume ed ammaestramento nell'amministrazione della giustizia che è patrimonio esclusivo della umanità.

Sulla ragione d'essere della statistica, nuovo portato del pensiero moderno, scriveva un autore francese che ogni fatto della attività umana appartiene al passato e costituisce il patrimonio della storia — l'atto ed il giudizio è opera del presente: il campo delle meditazioni di tutti gli scrittori, il perfezionamento, la sintesi dell'avvenire, l'obiettivo di tutti: quindi passato, presente e avvenire sono le premesse per dedurre lo stato del progresso sociale.

Osequente al disposto della legge ed alle prescrizioni impartite con recente circolare da chi con tanto senno e giustizia regge i destini della Magistratura italiana, non vi intratterò un argomento estraneo allo scopo che il Legislatore volle a questa annualità prestabilito, ma mi atterrò ad un discorso inaugurale che risponda strettamente ai fini statistici, presentandovi un minuto quadro né bello di vaghi e svarjati fregi, né circondato da splendida cornice, ma sarà l'espressione della verità, la quale addegnata di vane pompe vuole manifestarsi quale è, e senza studio di forme attenda il giudizio.

Senonché, prima di fissare lo sguardo sulle cose nostre mi è grato ritornare colla mente a taluni fatti ed avvenimenti la cui ricordanza risuonava sempre di gioia e d'angoscia giova parzialmente ad infondere virtù negli animi, ad elevare in alto gli effetti.

Non poche modificazioni nel personale di questa giudicante famiglia addegnata l'anno testé perduto, e di queste una sola fu causa di amaro rimpianto mentre altre vennero provocate dal voto di chi ne fu oggetto sia per ottenuta promozione, sia per desiderio di altra residenza o in obbedienza a disposizione di legge.

Partroppo l'inesorabile fato rapisce la vita dell'amato superiore, il cav. Angelo Merizzi, che più anni occupò degnamente in questo Tribunale, l'ufficio di Procuratore del Re, capo del Pubblico Ministero, rapito alla famiglia ed alla città quando tutto faceva sperare che la crisi del suo male fosse superata.

Di lui dirò soltanto che lasciò largo rimpallo di sé stesso, per l'indipendenza di carattere e per serietà di principi, così che la mia parola male si presta a tradurre ed esprimere la folla degli affetti irremovibili dal cuore alle labbra: riveriti sul suo arca coespargiamolo di lagrime e di fiori.

L'oratore ricorda poi i nuovi colleghi giudici Artini e Rieppi, porge un saluto al già Vicepresidente del Tribunale Torlasca chiamato presso la Corte d'Appello di Parma, al giudice avv. Enrico Sandrini che andò a godere il meritato riposo dopo tanti anni di onorato servizio.

E rammenta inoltre il Pretore di Cividale avv. Pezzotti passato nel campo del Pubblico Ministero, l'avv. Giovanni Vignato promosso Pretore e costituito qui dal collega avv. Torresini che l'oratore chiama intelligente e operoso nel non indifferente disimpegno dell'ufficio.

Saluta poi il cav. Emilio Trabucchi a nome dell'ufficio del P. M. e dei colleghi tutti, e lo chiama facendo e dotto magistrato del quale basterebbe il breve soggiorno a Udine per apprezzarne le doti dell'intelligenza e del cuore.

più gravi irregolarità vanno scemando, tanto che nessuna contravvenzione occorre di elevare ai vari Comuni.

Uffici di Conciliazione. Questa forma spedita e non dispendiosa di giustizia assume ogni anno maggior importanza per il lavoro, basti il fatto che nel decorso anno furono definite con sentenza 2818 contravvenzioni e 5180 conciliazioni. **La Pretura.** Passa quindi la rassegna il lavoro compiuto dalle varie Preture della Provincia e non si perita a elogiare l'opera attiva ed intelligente di questi magistrati modesti che furono chiamati la festeria della magistratura.

Esamina, con offre alla mano, le sentenze pronunciate da ognuna delle Preture, e ne risulta che le cause civili definite con sentenza furono complessivamente 1176.

Tribunale. Viene poi a parlare delle cause trattate davanti al nostro Tribunale affermando che Magistrati e Clerici, trattarono le cause con ampiezza e profondità di studio.

I fallimenti nel 1905 furono 18 di cui 4 definiti dal concordato e parlando delle cause disse che derivarono dal commercio a base di credito, dalla concorrenza dei grandi commercianti, dalla mancanza di attività.

Anche la Commissione per il patrimonio gratuito ebbe un lavoro notevole: sopra 418 ricorsi presentati ne vennero accolti 269 e 78 respinti, gli altri furono o abbandonati o pendenti.

Giustizia penale

L'oratore entra quindi in un campo più triste dove l'attività ed il contrasto lasciano dietro di sé una striscia di lacrime ed un soo di dolori e scoprono la piaga più pericolosa che affligge il corpo sociale.

Gravissimi delitti la statistica locale non registra, però la delinquenza non decapita dalla sconfortante immobilità, con mancando il tributo del sangue, il vilipendio alle istituzioni, le violenze alle Autorità, gli oltraggi.

L'oratore passa che occorre nella legge che freni l'avanzata della stampa libertina, che con simulato e biasimabile silenzio di comune fratellanza, abilmente sfugge alle sanzioni della legge penale.

Rileva poi che malgrado la sorveglianza i fatti continuano, i reati non scemano, tanto che sembra come di pari passo colla civiltà si indebolisca il freno della moralità e della riverenza alle leggi.

Passando all'opera del P. M. rileva che esse diede 770 requisitorie orali e 2077 requisitorie scritte.

Fa poi dei vari processi discussi dinanzi alla Corte d'Assise, che ogni lettore certamente ricorda.

E nello svolgersi dei processi, ricorda nuovamente l'attività del cav. Trabucchi, dei colleghi giudicanti, del personale di segreteria e del pubblico funzionari.

Manda infine un saluto ai fore udinesi, auspicio per individualità, fegagno e profondità di dottrina.

L'Ufficio di Istruzione ebbe pure una mole ingente di lavoro, basti il ricordare che ebbe 1907 denunce, 2903 istruttorie con 2042 imputati.

Riguardo ai reati di competenza della Corte d'Assise, l'avv. Tescari dice che gli è grato segnalare una cifra minore di quella degli anni precedenti: sia ciò buon presagio per l'avvenire.

Esamina poi le cause penali discusse nel 1905 nelle 9 Preture del Circondario e rileva che esse ammontarono a 1614 definite con regolare sentenza, delle quali (complessivamente) 1183 di condanna e 431 di assoluzione.

Il Tribunale di Udine ha pronunciato 629 sentenze con 733 imputati dei quali 520 furono condannati e 199 assolti, gli altri esseri da pena.

Dei condannati, 188 ebbero l'applicazione della legge del perdono, e fra le tante cause definite l'oratore ricorda talune complicatissime, difficili e laboriose.

Il numero delle sentenze varia di poco da quello del precedente anno e l'avv. Tescari è convinto che a raggiungere la bramata diminuzione dei delitti concorra più che la pena; la buona istruzione largamente diffusa.

Corte d'Assise. L'oratore giunge all'ultimo capitolo del suo discorso rilevando che alla cognizione dei giurati vennero portate 18 cause, delle quali 12 per reati avvenuti nel Circondario di Udine, 5 in quello di Furdunone, 1 in quello di Tolmezzo e cioè: 6 peculati e falsi, 9 omicidi, 1 infanticidio, una lesione grave, un reato di stampa.

Cò dimostra il bisogno di una riforma nell'istituto delle Assise nel che non mi tratterebbe — concludo — essendoci parlato già molto da robusti ingegni, in guisa da renderne impossibile ogni nuova osservazione per ciò è tenuto a questi annuali resoconti.

La chiusa del discorso

Signori!

Un'era novella sta per iniziarsi colle riforme portate dal progetto del nuovo Codice di Procedura Penale che sarà monumento di civiltà e di progresso, ed in nome della civiltà e del progresso, fanno voti che un ritocco al Codice Penale possa proporzionare gli effetti di un delitto alla poca entità del delitto stesso e cancellare un altro dalle sue pagine, la cui sanzione non è più in armonia colla attuale evoluzione dei tempi: intendo parlare dei fatti di campagna e del duello di cui registra un caso la statistica di questa Regia Procura.

Mentre infatti colla legge liberale quali la Comunale e Provinciale e la Elettorale Politica si allarga la mano alla più ampia agguaglianza dei diritti civili, per un filo di erba mietuto nei campi, per una spiga raccolta sopra una siepe morta o per un feno pesante da un ramo sulla pubblica via si restringono i diritti del cittadino stampandogli in viso colla recisione il marchio della indegnità.

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il N. 211)

Spigolando nei Giornali d'ieri

I.

Il silenzio della Patria del Friuli. Eloquente! Aveva scritto che la vittoria liberale era dovuta ai clericali... e non ha altro da dire. Benissimo.

II.

Lo spirito del Giornale di Udine. Fa scrivere a quello del farmaggio: «Ho visto che il Paese ieri, in quell'articolo sulle sgonfiate dei radi cali, tira fuori la storia della pancia nelle mandate di Grazia Coclitte del nostro grande Zoratti».

Saprete dirmi da quale caso retrospettivo può essergli stato suggerito questo ricordo?

Carina, graziosa e... fine!

III.

La loggia del Crociato.

Servire: «Ora a carico del comm. Pacella sta un fatto molto grave; ed è di avere la loggia nei suoi locali. E ha che esultate questo fatto, sarà per lo meno giustificato il nostro giudizio che ancor egli sia mastro».

Giustissimo! E poiché nei suoi locali egli ha anche la psicheria è altrettanto giustificato, per lo meno, il giudizio nostro che il comm. Pacella sia un pesciucolo!

Rid.

La conferenza Quaglino

«Organizzazione e Cooperazione» Felice Quaglino, il presidente dell'Associazione Muraria Lombarda, ha accettato l'invito della Camera del Lavoro per tenere una conferenza di propaganda.

Egli parlerà domenica 7 corrente, alle 2 pom. nella Sala Cecchini e svolgerà il tema: «Organizzazione e Cooperazione».

Sottoscrizione pro "Scuola Famiglia"

Somma precedente Lit. 1070 60. — Teresa Galli L. 0 50, Tsvolacci 0 50, Maria ved. Perosa 2, Parroco di San Quirino 5, Vittorio Braidotti 0 50, Elisa de Gloria 2, Tramira a vapore Udino-S. Daniele 10, Silvio Moro 2, Emilio Splinager 1, Biagio Peolite 10, Cecchini 2, Enrico Togni 2, NN. 0 60, NN. 2, NN. 0 50, NN. 0 60, NN. 1, NN. 1, Scorsone 0 20, Franco suo Rossi 2, Luigi Stregher 1, Amica Bambini 1, M. Livotti 0 10, M. Sini 0 50, Virginia Venuti 1, Maria Pisco 1, Enrico Raiser 1, Anna Inesi 0 50, G. Rizzi 0 70, Bambini Cosanti 0 80, Elisa Praochia 1, Nomi Gani 1, Ines Micheli 1, Giannina Malagnin 2, M. Zoratti 0 20, A. Bellina 0 50, NN. 0 20, NN. 0 25, Anna Zanoli Maratti 2, Pietro Pravatini 0 50, Giacomo Malagnoli 3, Ida Mentil 0 25, Andrea Zanotto 1, NN. 1, Livia Romano 1, M. Tamburini 0 30, Fr. Pizzi 0 50, Ezio Locatelli 0 50, Giacchetti 0 20, R. Baran 0 50, NN. 0 20, Gatti 0 15, L. Rialeo 0 10, Gio Batta Lenardon 1, Clara Ciani 0 50, Amelia Gattolini 1, Pietro Feraglio 1, Lucia Protti 0 50, Luigia Miani 0 50, Michele Lodi 0 50, Lorenzo Laurenti 0 25, Celestina Tesconi 2, Rosa Mestrutti 0 20, M. Lavaroni 0 20, Manazza 0 20, Girolamo Loschi 1, Cotterli 0 15, G. Cotterli 0 50, D. Lodoico 0 20, Luigia Borzi 0 10, Francesco

E così per l'attuale, su terreno diverso, mentre il codice giustamente protegge con severe repressioni l'integrità della persona lascia inspiegata l'istituto del duello comminando anche in caso di uccisione pena (fratello). Si direbbe che la riparazione ad alcune offese richiede l'uso delle armi, ma io penso che il diritto moderno debba consigliare l'abolizione di un istituto giuridico che si trovava fondamento nei tempi che furono, oggi rappresenta una lagrime al progresso civile.

Alla decisione della epoca si sottostava la decisione di una giunta d'onore con competenza territoriale ed etica con speciale procedura sanzionando conseguentemente il principio che l'integrità della persona è sacra, e che chiunque vi attentò deve cadere sotto la sanzione comune.

Sacerdoti della Giustizia in un Regno nel quale si assestano le istituzioni nazionali sulla larga base delle libertà civili, politiche e religiose non abbiamo gravi doveri da compiere: il passato ci sia criterio a guida per l'avvenire, e nel duro calle ci sarà sempre conforto la illuminata nostra coscienza nel progressivo sviluppo dell'azione della Giustizia, solido fondamento di ogni civile società, prima bisogno dei popoli liberi.

Con questi sentimenti, Vi invito Ill. Presidente, nel nome dell'Augusta Maestà di Re Vittorio Emanuele III a dichiarare aperto il nuovo anno gineidico.

Biblioteca comunale

Escono dalle pubblicazioni più importanti acquistate dalla Biblioteca civica nell'ultimo quadrimestre:

V.

Religione, Filosofia, Psicologia, Pedagogia e scienze affini

Sirind M. L'antico.

De Lorenzo G. India e Buddismo antico.

Bonomelli mons. G. Attraverso i nostri tempi.

Smiles S. Il carattere.

Tolstoi L. Paroles d'un homme libre (dernières études philosophiques).

Trivero. Classificazione delle scienze.

Cargolli G. Giacomo Leopardi novello Epilogo, con lettera del dottor Diotiro Greco.

Mozzo A. La democrazia nella religione e nella scienza (studi sull'America).

Rolf P. M. La magia moderna, ossia l'ipnotismo e spiritismo.

Orano Paolo. Il problema del Cristianesimo.

Tharmin R. Educatore et positivismo.

Zocconi G. Fra il pensiero antico e il moderno.

Mariano R. Uomini e idee (Scritti vari vol. VIII).

Villa G. L'idealismo moderno.

Ronan E. Le cantiques des cantiques.

Vari autori. Morale sociale. Lezioni professate al Collesse libro fra scienze sociali.

Bos C. Psychologie de la croyance.

Hegel F. Filosofia della storia.

Clay E. L'alternativa. Contribution à la psychologie.

Naville E. La définition de la philosophie.

Dumas G. Psychologie de deux Messies positivistes (Saint Simon et Auguste Comte).

Renan E. L'Ecclesiaste, traduit de l'hébreu, avec une étude est.

Renan E. De l'origine de l'ange, 4 ed.

Id. id. L'Église chrétienne.

Herbert M. L'évolution de l'âme catholique.

Sbarbaro P. Sulle opinioni di Vincenzo Gioberti intorno all'economia politica e alla questione sociale.

Ricardou A. De l'ideal. Etude hétérodoxe.

Scorbo F. Il vecchio testamento e la critica odierna.

Mantegazza P. Prime linee di psicologia positiva.

Cerchiari G. Fisiologia e mimica.

Scuola Popolare Superiore

Questa sera Venerdì 5, alle ore 20.80, il dott. Giuseppe Antonini terrà la prima lezione sul tema: «Le cause delle malattie mentali».

Nuova cooperativa di consumo

Ci si dice che per iniziativa del sig. G. R. Veipa si costituirà una cooperativa di consumo tra gli operai delle Ferriere e della fabbrica sede.

Ferite sul lavoro

Stamane venne medicato all'Ospitale il giovanotto dodicenne Sdrigotti Domenico d'anni 12, per ferita lacera all'avambraico sinistro riportata accidentalmente sul lavoro.

Il medico di guardia dott. Martini lo giudicò guaribile in giorni 12.

Le gesta di "Musca"
E' notissimo in città quel tipo strano, originario di Villavallepe Giuseppe detto Musca, venditore ambulante di cordoni per scarpe e qualche volta anche di «sante medaglia».

EN LUTTO
Ieri nel pomeriggio, si è sparata in città una tristissima notizia, che destò in tutti il più vivo senso di rammarico.

Il signor Giusto Venier, simpaticissimo uomo, imprenditore di lavori nati in tutta la Provincia, era stabilito a Udine ed aveva fatto acquisto di terreni e costruita una bella casa fuori porta Aquileia e precisamente nei pressi della Fornace di Laterzi della ditta Rissari e Cappellari.

Il Venier aveva sposato la signora Maria De' Pozzo, una distinta signora, buona e cortese e fra i due sposi regnava quella pace che sarebbe arguibile in tutte le famiglie; ella compiva ieri il suo 33.º anno d'età, che doveva purtroppo essere l'ultimo giorno della sua vita.

La signora ieri mattina stava bene, più tardi addormentò un male di testa, si alzò, si levò, si alzò, ed il chirurgo Cavazzani che nel momento non giudicò opportuno trattarsi di cosa grave.

Ma il malessere aumentò, corsero nuovamente il prof. Berginzi ed il chirurgo Cavazzani e Rappi i quali furono nell'impossibilità di impedire la catastrofe, poiché alle 13 la povera signora era cadavere colla sua creatura in grembo!

Parè che la morte sia stata determinata da emorragia interna. Non si descrive la disperazione dello venturato marito, al quale mandiamo a più sentita parola di condoglianza.

È morto
Nella corrispondenza da Palmanova pubblicata il 7 gennaio, era narrato un brutto fatto successo fra certo Del Pin Luigi e Giacomo Del entrambi di Gorzoglio.

Il Del rimasto gravissimamente ferito alligata da un colpo di bilancino da corno, vibratogli con forza.

Apprendiamo ora che il poveretto è morto ieri mattina alle 2, lasciando nella disperazione la famiglia e costernato l'intero paese di Morsano, dove malincondero simili fatti.

Il padre sventurato, voleva uccidersi e non si comprendere il suo strano pensiero che il figlio suo era l'amico suo e il figlio della famiglia.

Particolare pietoso: ad assistere il figlio — fino al momento della morte — furono i vecchi genitori del ferito che nella sera stessa del fatto si è ucciso.

Al luttuoso momento ci si dice — ma non abbiamo conferma — che egli sia stato arrestato nei pressi di Mazonzo.

GRANDE LIQUIDAZIONE
La Ditta F.lli Garlini acquirenti delle merci esistenti nell'ex vecchio manufatto C. LUSA e F.lli CASATI, sito in Via Paolo Canevanti n. 3, avverte il pubblico che col giorno 2 gennaio ha aperto una grande liquidazione a prezzi ridottissimi.

Cronache Provinciali
Forni di Sopra

Morte improvvisa
4. — Certa Lucia Comis detta Pistel, d'anni 80, mentre stamattina stava riscaldandosi sopra un fornello nella propria casa, venne colpita improvvisamente da paralisi cardiaca e cadde al suolo rimanendo all'istante freddo cadavere.

Immaginarsi lo strazio dei famigliari che trovandosi momentaneamente assenti al loro ritorno trovarono la povera vecchia già estinta.

Il medico locale Zattiero dottor Ruggero, chiamato urgentemente, non poté che constatare il diagnosticato decesso.

Sincero condoglianza all'amico Soldin e famiglia.

Pinzano
Elezioni comunali
4 — Con accanita battaglia il partito

BANDITE LE MEDICINE, TAVOLETTE FERNET LAPPONI usate le insuperabili Dai farmacisti, droghieri 1.25 la scatola. Assaggio gratis, a chi lo richiede con cartolina doppia.

giovane ha vinto contro la reazione nemica dell'attuale Sindaco Scatton.
Bellissimo il manifesto a favore del primo contro certi candidati avversari.
Con splendida votazione sono stati eletti: Sguazzi Giovanni (socialista), Del Basso Giacomo (socialista), Petri Santo (democor), contro Cleani Domenico (ottimo giovane, ma moderato per impostazione), Crisiani avv. Marco padre (olmod.), Cruciat Domenico, Dreina Giovanni, incolore, ex tessitore, ora invece fortunato appaltatore di lavori all'estero.
Il Consiglio è convocato sabato prossimo 2 a mezza per la nomina del Sindaco a Giunta.

Villa Santina
Imponenti funerali

4 — (Ciriò) — Oggi alle 10 ebbero luogo i funerali della Signora Agata Cappellari vedova De Prato, madre amorosissima e donna di grande bontà d'animo.

Il paese tutto e moltissime persone d'ogni località della Carnia parteciparono ai funerali, che risultarono imponentissimi. Il carro funebre — appositamente approntato — trainato da 4 cavalli bardati di nero era preceduto dagli arredi di chiesa, dalla eccelsissima di Villa Santina e l'altare con bandiera abbrunata, dal coro e da numerosi preti Reggavano i cordoni della bara il Dott. M. Cominotti e Dott. I. Salvetti, generi della defunta, il Dott. Cav. A. Magrini e il nipote Sig. Fausto De Prato.

Subito dopo il carro seguivano le amiche intime della defunta, i numerosi amici della famiglia e la Giunta Municipale, tutti un luogo interminabile stuolo di persone d'ogni ceto.

Numerosissime le corse fra le quali si notavano quelle bellissime dei figli, dei generi Dott. Cominotti e Dott. Salvetti, delle nipoti Bettina e sorelle De Prato e Grassi, della maestra di famiglia signora Letizia Vaccaroni e poi quella della famiglia del Comm. avv. Ignazio Reuter, della Società Idro-elettrica Gortiba, del paese di Söchloffe e della famiglia Marzari, Rassati, Fabro, Brovedani, Serani, Diana ecc.

Insuperabili le tipiche.
La solenne dimostrazione di affetto resa alla salma della compianta signora pose all'ordine il profondo dolore dei figli e dei congiunti tutti a cui portiamo le nostre più vive e sincere condoglianze.

Consiglio Comunale
Domenica 14 corrente si riunirà il nuovo Consiglio Comunale per la nomina del sindaco e della Giunta.

Si prevede una seduta interessante perché essa sarà l'epilogo della recente lotta elettorale da cui riscono vittoriosi i popolari.

Non mancherà di tenervi informato dell'esito.

S. Vito al Tagliamento
La coerenza dell'on. Rota

4. — Nalita, Nalita, Nalita.
La lettera-programma indirizzata il 29 ottobre 1904 agli elettori del collegio di S. Vito al Tagliamento e firmata dal dott. Francesco Rota comprende quanto di più ambiguo e di più inconcludente si possa essere.

Le sue idee politiche sono il parto di un cervello affrozzato, e tutte le sue azioni dimostrano nel deputato novellino una nullità assoluta.

Ma nella sua nullità mantiene la coerenza.

Coerenza che potrebbe sembrare una dote, ma che invece è un risultato aritmetico: zero moltiplicato zero forma zero e zero rimane e da qui non si scappa.

La risposta data ora da questo uomo d'ordine, rappresentante del vescovo e sostenuto da tutte le armi, oneste e anche con quelle altre dai reazionari del collegio di S. Vito, al presidente della Federazione Friulana della Società di Mutuo Soccorso sul parere in quanto al riposo festivo contiene frasi equivocate.

L'on. Rota, accetta il riposo festivo, ma col purché: «col ma e col se»; si servendosi di combatterlo poi in Parlamento.

Questa ridicola risposta suona in questi termini: «Non esito» a dichiararmi in massima favorevole al riposo festivo, purché tale principio «non venga esagerato in modo da contrastare troppo fortemente coll'ordine del nostro popolo e colle sue «costumanze».

Ah! S. Ignazio di Lolola quanti degni discepoli hai in Parlamento! Ma on. Rota dica francamente di essere contrario al riposo festivo e non cerchi di salvare capra e cavoli, che già dai cavoli per sostenere un deputato ce ne saranno sempre.

Del resto non creda l'on. dott. Francesco, on. Rota ch'io sia arrabbiato con lui.

Non sono matto. Non mi arrabbio nemmeno coi preti che vendono le indulgenze, ma compiangi quei sciocchi che lo pagano e così pure il povero collegio di S. Vito.

Nino Coralli

Giunta Provinciale - Amministrativa
(Seduta del 30 dicembre 1905)
Affari approvati

Fontanafredda. Prestito edificio scolastico.
Socchieve. Regolamento per la manutenzione della strada di Viasso.

Pinzano e Castelnuovo. Approvazione del verbale di conferenzione. Transazione per la manutenzione della strada Valeriano-Oltrotergo.

Arba. Regolamenti per prestazioni di opera.
Revis. Canone per la concessione di acqua del fontanaone Barmau.

Cordenons. Dazio consumo in economia. Regolamento.
Udine. Modificazione alla tabella degli stipendi del personale della biblioteca comunale.

Tariffe daziarie approvate per Comuni di Erto Casso, Teor, Prato Carnico, Forni Avoltri, Pozzuolo, Osoppo Rodda, Flatischie, Paluzza, Torreano.

Autorizza la eccedenza della sovrimposta per bilancio 1906 del Comune di Ovaro.
(Seduta del 1 gennaio 1906)

Autorizza la eccedenza della sovrimposta per bilancio 1906 del Comune di Lestizza, Dogna, Mazonzo, Codroipo, Talmassons, Spilimbergo.

Approva in massima la unificazione dei debiti del Comune di Manzano.
Approva la ritenuta sull'aumento di stipendio dell'impiegato Capa Aristide di Palmanova per la Cassa di Previdenza per gli impiegati comunali.

Teatri ed Arte
Teatro Minerva
Il Faust

Molto pubblico concorso ieri sera alla sesta rappresentazione del Faust che andò bene.

Gli artisti tutti furono applauditi. Questa sera riposo, domani e domenica, ultime rappresentazioni a prezzi ridotti.

Teatro V. E. (già "Nazionale")
Apprendiamo che sabato 6 corr. al Teatro Vitt. Em. si inaugurerà il Carnevale con il primo veglione mascherato.

Gli splendidi ballabili del 1906 verranno eseguiti da 20 solutori d'orchestra della Società Udinese Luigi Casioff diretta dal sig. Rembaldo Marzotti. Domenica secondo veglione; alla mezzanotte estrazione di regali e scherzi di sorpresa.

Corso odierno delle Monete
Corone 104.45 Napoleoni 20.00
Marchi 122.90 Sterline 25.00
Rubli 262.90 Lei 98.25

PICCOLA POSTAMA
E. P. Vonzone: arrivata benissimo, saluti.

Giuseppe Grassi, direttore proprietario.
Giovanni Cirra gerente responsabile

Ringraziamento
La famiglia Conchin acquietamente ringrazia tutti coloro che vollero porgere colla loro presenza l'estremo saluto al loro decessato figlio e fratello Arturo, chiedendo venia a tutti coloro che nelle partecipazioni fossero stati eventualmente dimenticati.

Buia, 4 gennaio 1906.

Oggi, nelle prime ore pomeridiane, improvvisamente si spegneva a soli 34 anni.

Maria Venier nata Da Pozzo
Il marito Giusto Venier, i figli, i genitori, i fratelli e le sorelle, gli altri parenti tutti, accessati dal dolore, comunicano la tristissima notizia.

Udine, 4 gennaio 1906.
I funerali seguiranno sabato mattina alle ore 9, partendo dalla Casa propria, ex Degani, in suburbio Aquileia, presso lo Stradone di Palmanova.

La presente serve di partecipazione diretta.

WOLLEN TUCH
UNICA SEDE D'ITALIA
MILANO - Via Vittoria, 33-A
Chiedere ricco campionario delle ULTIME NOVITÀ STOFFE per uomo o signora
Autunno-Inverno 1905-1906
Spedisce gratis o franco nel Regno se richiesta con cartolina postale.
Vendita diretta ai privati a prezzi reali di fabbrica.

RESINOL
spalmatura igienica per pavimenti ecc.
VEDI AVVISO QUARTA PAGINA

Dott. GIUSEPPE SIGURINI
Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparato digerente (inappetenza - dolori di stomaco - stitichezza ecc.)

Consultazioni tutti i giorni dalle 10 alle 14
Via Paolo Sarpi n. 7 - Udine
(S. Pietro Martire)

Prof. Ettore Chiaruttini
SPECIALISTA
per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE.

Visite dalle 13 alle 14 - Mercatovetro, N. 4

Farmacia FILIPPUZZI-GIROLAMI - Udine
Via del Monte
Sciroppo di glicerosolfati con o senza Stricnina
preparato dal chimico-farmacista
ACHILLE DONDA
Indicato nella nevralgia, nell'anemia, clorosi, rachitismo. Prescritto da eminenti medici come il migliore ricostituente dell'umano organismo.
Prezzo d'una bottiglia: Lire 1.50

LUIGI MAURO FU MATTIA
UDINE - Via Prefettura, 2-4 - UDINE
Premiato Laboratorio in Metalli
UNICO DEPOSITARIO
DELLA
STUFA ECONOMICA
brevettata
a segatura di legno o ad altro combustibile minuto

Banca Cooperativa Udinese
Società Anonima.
Capitale Sociale illimitato e Riserve a 31 dicembre 1904 Lire 382,807.22.
(Casa propria - VIA CAVOUR, N. 24).
Operazioni della Banca con soci e non soci:
Emette azioni a L. 38.70 ciascuna.
Sconto effetti di commercio . . . 4 1/2 - 5 - 5 1/2 0/0 } senza
Fa prestiti su cambiali a 2 firme fino a 6 mesi 5 1/2 - 6 0/0 } provvigione
Accorda convenzioni sopra valori pubblici ed industriali 5 - 5 1/2 0/0
Apri conti correnti verso garanzia reale: - Fa il servizio di Cassa per conto terzi.
Emette, gratuitamente, Assegni del Banco di Napoli.
Riceve somme
in conto corrente con cheque al 3 1/2 0/0 } netto di risc.
in deposito a risparmio al Portatore al 3 1/2 } mobili (libretti
in deposito a piccolo risparmio al 4 0/0 } e gratuiti).
in conto vincolato a scadenza fissa ed in Buoni di Cassa fruitiferi, interessi da convenirsi.
Gli interessi decorrono col giorno, non festivo, seguente al versamento.
I libretti tutti sono gratuiti.
Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative accorda tassi di favore.
Ai Soci che fecero operazioni di Sconto o prestito verrà ripartito il 100/0 degli utili netti in proporzione degli interessi da essi pagati.

L'UNICO DEPOSITO DEGLI IMPERMEABILI
LODEN DAL BRUN - SCHIO
è presso la Ditta
AUGUSTO VERZA
Via Mercatovecchio, 5 e 7 - UDINE

Olio Sasso Medicinale
la salvezza delle giovani madri,
il più efficace contro la stitichezza,
il migliore dei ricostituenti.
* Per giudicare concordemente medici e più efficace e più digeribile di tutte le emulsioni, anziché come questo disgustoso e gradevolissimo al palato.
Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2,25; per posta L. 4,50 e 2,25.
A richiesta saggi e catalogo dei famosi Oli d'Olive da tavola e cucina.
Superintendente generale all'ingrosso ed al minuto.
Produttori: P. SASSO e FIGLI, ONEGGIA

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.
Contro disturbi di Stomaco, Fegato, Intestini, Alito cattivo, Acido, Pazzescheria.
Original Fernet Company (Anonima) S.p.A.
Capitale 800.000 inter. versato

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "PAESE" presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza Sociale

della
" Navigazione Generale Italiana "

(Società riunite Florio e Rubattino)
Capitale sociale L. 80,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000
Via Aquileja, N. 94

" La Veloce "

Società di Navigazione Italiana a Vapore
Capitale emesso e versato L. 11,000,000

Udine - Via Prefettura, N. 10 - Udine

Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK A richiesta si dispensano biglietti ferr. per l'interno degli Stati Uniti.

VAPORE	Compagnia	Partenza
NORD-AMERICA	La Veloce	18
LOMBARDIA	S. G. I.	23

per MONTEVIDEO e BUENOS -AYRES

VAPORE	Compagnia	Partenza
ARGENTINA	La Veloce	11 Gennaio
SARDEGNA	S. G. I.	18
ITALIA	La Veloce	25

Partenza da Genova per Santos e Rio-Janeiro (Brasile)

Il 15 Gennaio 1906 partirà il vapore della Veloce Città di Genova

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE

1.° febbraio 1906 - col piroscafo della Veloce Centro America

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
N.M. - Coincidono con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud e America Centrale.

TELEFONO N. 2-34

TELEFONO N. 2-73

Per corrispondenza Cassella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine
Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in UDINE il signor

PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94 e Via Prefettura, N. 16

Telefono senza fili sopra ai grandi esposti di nuova costruzione.

OMAGGIO MONDIALE



ALLA

CHININA

PER LA CONSERVAZIONE
CAPELLI, BAFFI, BARBA

MIGONE

E LO SVILUPPO DEI
CIGLIA e SOPRACIGLIA

REGISTRI A PESO

Legatura solidissima in 1/2 fustagno e cuoiti con refe - carta greva satinata fucata ad una e due colonne e doppia partita

cent. 90 il chilo

vendibili nelle

Cartolerie M. BARDUSCO - Udine

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

PRIMA FABBRICA ITALIANA DI RESINOL

PER LA

SPALMATURA IGIENICA DEI PAVIMENTI, PUBBLICI PASSEGGI, ECC.

RESINOL

È L'UNICO PREPARATO PROTETTO DALLE LEGGI, BREVETTATO IN ITALIA DAL SIGNOR

GIUSEPPE PETRONE

Il preparato igienico **Resinol** protetto dalle leggi e brevettato in Italia dal signor **Giuseppe Petrone** è un prodotto a base di resina di pino ed olio di catrame, quindi eminentemente igienico ed antisettico per ec. ellenza. Non permette lo sviluppo dei microorganismi animali e vegetali, tubercoli, batteri, bacilli, ecc., che, avviluppandoli, li distrugge compreso le loro uova e larve.

Ha la proprietà d'impedire il formarsi e sollevarsi della polvere, tanto dannosa e causa d'innumerabili malattie infettive, fra le quali la più temibile la **Tubercolosi**. - Facilita la respirazione ed è di odore gradevole.

Il **Resinol** serve per la spalmatura di pavimenti di legno, legnole, litosillo, asfalto, gessi, cementi, terrazzi, terre cotte, pubblici passeggi, ed in generale ove più facilmente si forma la polvere. - Da una tinta simpatica ai pavimenti, li preserva dal tarlo, dall'umidità ed arresta l'infiltrarsi della medesima.

Chi ama la propria salute, quella dei figli e la pulizia domestica non deve tralasciare di fare spalmare i pavimenti delle loro abitazioni e specialmente delle stanze da letto. - Non si deve tralasciare di fare spalmare i pavimenti delle scuole e caserme, ove a centinaia e migliaia, sono agglomerati i nostri figli; dei Dicasteri, Uffici e Banche ove pel continuo andirivieni di pubblico tanti padri di famiglia sono costretti d'ingoiare una non indifferente quantità di polvere, focolaio d'infezioni a tutti noto; degli alberghi e locali pubblici, ove i frequentatori, anziché trovare ristoro e svago, si espongono a pericoloso contagio per le esalazioni di miasmi e sollevamento della polvere dei pavimenti; dei magazzini e negozi al dettaglio, specialmente manifatture ed affini, ove i proprietari oltre alla preservazione della salute propria e quella dei loro agenti, ottengono un utile materiale, perchè, eliminata la polvere dai loro negozi, non più si deteriorano e deprezzano le merci.

Nella preparazione dell'utilissimo ed igienico prodotto **Resinol** non si perdette di vista il bisogno di renderlo economicamente tale da essere usato da tutti, anche se di modeste condizioni.

Il Proprietario: GIUSEPPE PETRONE

Unico rappresentante per la Città di Udine e Provincia è il sig. **Carlo Giuliani** - Piazzale OSOPPO N. 1 (fuori porta Gemona)